



**VERBALE N. 469**

L'anno 2013, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 12.00, in Roma, presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT, a seguito di preventivo accordo, si è riunito il Collegio dei revisori nelle persone di:

dott.ssa Angela LUPO	<i>presidente</i>	presente
dott. Antonio DISO	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Leonardo LAMADDALENA	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Gennaro PETECCA	<i>componente supplente</i>	assente giustificato

Si dà atto che il Collegio risulta regolarmente riunito, a norma dell'art. 1 del Regolamento di attuazione dello statuto, per discutere sui seguenti punti:

- esame consuntivo e.f. 2012 sede centrale;
- varie ed eventuali.

Nel corso della riunione interviene, dietro invito del Collegio e solo limitatamente ad alcuni aspetti specifici dei punti trattati, il rag. Davide Rubinace, funzionario responsabile dell'Ufficio di ragioneria dell'Ente nonché Direttore Generale facente funzioni.

**ESAME BILANCIO CONSUNTIVO SEDE CENTRALE E.F. 2012**

Il Collegio riprende l'attività avviata nella precedente seduta relativamente all'esame del bilancio consuntivo della sede centrale per l'esercizio finanziario 2011, predisposto dal Direttore Generale facente funzioni con determinazione n. 49 del 29.03.2012.

Il Collegio rileva che l'anzidetto documento contabile non è corredato della relazione illustrativa del Presidente sull'attività svolta, in fase di redazione finale, come riferito dal responsabile dell'Ufficio di ragioneria.

Il Collegio, esaminati gli atti e la documentazione inerente al conto consuntivo della Sede Centrale per l'esercizio finanziario 2011, esprime parere favorevole all'approvazione del predetto documento contabile e redige la prescritta relazione sul conto consuntivo esaminato che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

## VARIE ED EVENTUALI

### Monitoraggio contenimento costi - circolare n. 2/RGS del 5 febbraio 2013

Il Collegio, con riferimento al prescritto monitoraggio del contenimento dei costi previsto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 2/RGS del 5 febbraio 2013, procede al riscontro delle schede ivi allegate debitamente compilate dall'Ente.

Al riguardo, il Collegio, relativamente alla riduzione dei consumi intermedi disposta dall'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, fa presente che, per tali consumi – come già esposto nel verbale n. 464/2012 – l'Ente, nel bilancio di previsione per l'anno 2013, non ha iscritto l'accantonamento relativo al versamento al bilancio dello Stato, ma, unicamente, la riduzione di tali spese, a fronte di un minore trasferimento finanziario da parte del Ministero della salute che verrà erogato direttamente al netto dei tagli di cui trattasi. Pertanto, si dà atto che, nelle schede in esame, non è riportato alcun importo da versare al bilancio dello Stato, ai sensi del citato art. 8, comma 3.

Inoltre, il Collegio, nel richiamare il verbale n. 466/2013, laddove si evidenzia che l'Ente è tenuto ad assicurare l'attuazione delle recenti disposizioni introdotte dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), segnalando in particolare le previsioni recati dall'art. 1, commi 138-141-142-143-146-147, riscontra che l'Ente, con specifico riferimento ai commi 141 e 142, dovrà versare, per l'anno 2013, l'importo di euro 1.670,59 concernenti i risparmi di spesa per l'acquisto di mobili ed arredi, pari alla differenza tra la media degli impegni 2010 e 2011 (euro 4.176,48 + euro 0,00= euro 2.088,24) ed il limite di spesa 2013 del 20%.

In merito, il Direttore Generale facente funzioni dichiara che, per l'anno 2013, l'Ente non sosterrà spese superiori ad euro 417,65 (20% di euro 2.088,24) per mobili ed arredi e pertanto la cifra di € 20.000,00, prevista nel cap. 68 cod. 121205 - "Acquisto mobili e macchine d'ufficio", verrà impiegata solo per euro 417,65 per l'eventuale acquisto di mobili ed arredi mentre la restante parte, pari ad euro 19.582,35, per l'eventuale acquisto di macchine d'ufficio.

Ciò verificato, nel rammentare che gli importi dovuti dovranno essere versati dall'Ente con le modalità previste dalla citata circolare, il Presidente del Collegio acquisisce le schede in argomento in formato elettronico per il successivo invio, in ottemperanza alle istruzioni fornite dalla menzionata circolare, al competente ufficio del MEF.

### Anagrafe delle prestazioni

Il Presidente informa che il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento R.G.S. ha diramato la circolare n. 16/RGS del 29 marzo 2013 (reperibile sul sito web della Ragioneria

Generale dello Stato), riguardante indicazioni sull'osservanza dell'obbligo relativo alle prescritte comunicazioni dei compensi erogati da parte di soggetti pubblici e privati per incarichi conferiti o autorizzati (Anagrafe delle prestazioni).

In particolare, si segnala che tale comunicazione, da effettuarsi a cura dei soggetti pubblici e privati che erogano i compensi, con decorrenza dal 28 novembre 2012, deve avvenire, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del d.lgs. 165/2001, così come modificato dalla legge n. 190/2012, entro 15 giorni dall'effettiva erogazione.

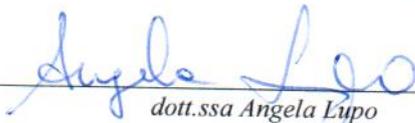
Il Collegio, non essendovi altro da trattare, dichiara chiusi i lavori odierni, alle ore 14.00.

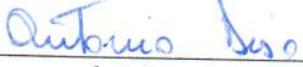
A norma dell'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003, nel libro dei verbali del Collegio dei revisori deve essere raccolto l'originale del presente verbale, il quale, in copia, va trasmesso al Presidente dell'Ente, all'Amministrazione vigilante e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio V.

Il Collegio, peraltro, ritiene che il presente verbale vada opportunamente distribuito in visione anche ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

  
dott.ssa Angela Lupo

  
dott. Antonio Diso

  
dott. Leonardo Lamaddalena

Collegio dei Revisori della

*LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI*  
*-LILT-*

**Relazione**

**CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

Roma, 17 aprile 2013

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri,

i sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto, come risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori, ad eseguire i controlli previsti dalla vigente normativa. In particolare, nell'ambito dell'attività svolta collegialmente, si è provveduto a vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto, del regolamento interno di contabilità, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Al riguardo, si evidenzia che nel corso dell'anno 2012 sono state tenute complessivamente dieci riunioni collegiali, oltre ad essere stata sostanzialmente assicurata la rappresentanza del Collegio stesso nelle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale.

Per quanto attiene alla Sede Centrale, il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, proposto e definito con la determinazione n. 49 del 29 marzo 2013 adottata dal Direttore Generale f.f..

Il predetto documento contabile non è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente sull'attività svolta, in fase di redazione finale, come riferito dal suddetto Direttore Generale ed è composto da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;
- la situazione dei residui;
- la situazione amministrativa.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del consuntivo ed ha riscontrato la corrispondenza con i dati contabili. Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Collegio

evidenza che:

- ⇒ la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza;
- ⇒ le entrate e le spese rispettano il principio di competenza giuridica e temporale;
- ⇒ le entrate e le spese sono iscritte al loro valore nominale.

In virtù dell'esame condotto sulle determinazioni e sulle deliberazioni adottate dagli organi amministrativi dell'Ente, nonché della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale, i sottoscritti possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono sostanzialmente conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono apparse manifestamente imprudenti o azzardate.

Si reputa opportuno rappresentare che gli organi amministrativi dell'Ente, anche nel corso delle riunioni del Collegio, hanno fornito, dietro puntuale richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione, oltre a dare generalmente esito alle richieste di chiarimenti inerenti alle operazioni di maggiore rilievo o ritenute comunque degne di esame.

Ciò nondimeno, con dichiarate finalità collaborative e istruttorie, il Collegio si è riservato di svolgere alcuni ulteriori approfondimenti su talune questioni specifiche, stante il loro particolare interesse o complessità.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio dei Revisori, in un'ottica di concreta e tangibile collaborazione, ha pure rilasciato diversi pareri tecnici, concernenti questioni di carattere amministrativo e contabile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra tracciata, non sono state accertate o emerse, allo stato, irregolarità particolarmente significative.

Quanto sopra illustrato, si espongono di seguito i dati riepilogativi delle poste di bilancio.

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

Per quanto attiene alle **entrate** accertate nell'esercizio, il conto consuntivo espone i seguenti dati finanziari riepilogativi:



## PARTE ENTRATE

ENTRATE	Consuntivo Anno 2012	Consuntivo Anno 2011	Scostamento %
Entrate correnti	3.745.274,13	5.265.412,22	-28,87%
Entrate c/capitale	2.556.072,52	3.464.120,86	-26,21%
Partite di giro	548.824,58	624.115,92	-12,06%
Totale generale entrate	<b>6.850.171,23</b>	<b>9.353.649,00</b>	<b>-26,76%</b>

Relativamente alle **Entrate correnti** — **Titolo I**, si rileva quanto segue:

Le poste più significative delle entrate correnti accertate, pari a complessivi euro 3.745.274,13, sono rappresentate essenzialmente dai trasferimenti dello Stato, per euro 3.315.312,42, dalle donazioni, per euro 262.034,75, e da rimborsi vari, per euro 135.506,50.

Rispetto all'esercizio precedente, le entrate correnti risultano diminuite complessivamente per euro 1.520.138,09, per effetto, principalmente, della riduzione del contributo dello Stato, che da euro 2.905.000,00 passa ad euro 2.350.851,00, e del decremento dei fondi provenienti dal "5 per mille" anno 2010 (redditi 2009), che da euro 1.139.231,03 scendono ad € 964.461,42. In merito a quest'ultimi fondi, il Collegio invita l'Ente a istituire un apposito capitolo di bilancio titolato "Fondi 5 per mille", al fine di fornire un'adeguata e distinta evidenza contabile a tali entrate. Inoltre, va considerato che il contributo 2011 di 2.905.000,00 comprendeva un finanziamento imprevisto pari a euro 488.445,00 riferito ai contributi ordinari 2010 ma corrisposto in conto competenza 2011.

Con riferimento alle previsioni definitive 2012, il consuntivo in esame presenta maggiori entrate per euro 89.762,93, di cui euro 2.174,65 per interessi su titoli, euro 77.653,43 per recupero di somme diverse (Settimana nazionale della prevenzione oncologica 2012 - Sezioni Provinciali LILT) ed euro 9.934,75 per entrate provenienti da oblazioni, donazioni etc.

Sempre rispetto alle previsioni definitive 2012, l'Ente ha realizzato minori entrate per complessivi euro 115.766,90, di cui euro 7.563,36 per minore aliquota su quote sociali delle sezioni provinciali, euro 20.000,00 per minori contributi da Istituti di credito, euro 6.200,07 per minori redditi e proventi patrimoniali ed euro 82.003,47 per minori entrate provenienti da manifestazioni varie.

Con riferimento alle **Entrate in conto capitale** — **Titolo II**, sono state accertate 2.556.072,52, di cui euro 2.531.234,78 (Sezione LILT Genova € 434.340,25 - Sezione LILT Trento € 12.911,42 - Sezione LILT Imperia € 15.493,71 Sede Centrale € 2.068.489,40) relativi al

disinvestimento di titoli di proprietà, provenienti da eredità, in applicazione del DPCM 29/11/2011, ed euro 24.837,74, derivanti dal saldo dell'eredità Pedrazzoli-De Pretis.

Rispetto al consuntivo 2011, si sono registrate minore entrate per complessivi euro 908.048,34 e, rispetto alle previsioni definitive 2012, si sono realizzate maggiori entrate per euro 21.733,12.

Per quanto attiene alle **spese** impegnate nell'esercizio, il conto consuntivo espone i seguenti dati finanziari riepilogativi:

## PARTE SPESE

SPESE	Consuntivo Anno 2012	Consuntivo Anno 2011	Scostamento %
Spese correnti	4.324.830,57	3.875.256,95	11,60%
Spese c/capitale	644.879,03	3.700.238,41	-82,57%
Partite di giro	548.824,58	624.115,92	-12,06%
Totale generale spese	<b>5.518.534,18</b>	<b>8.199.611,28</b>	<b>-32,70%</b>

Relativamente alle **Uscite correnti** — **Titolo I**, si rileva quanto segue.

Le voci principali delle spese correnti impegnate, pari a complessivi euro 4.324.830,57 sono costituite, principalmente, dalle spese per prestazioni istituzionali, ammontanti ad euro 2.490.131,08 dagli oneri per il personale, per euro 885.165,92, dalle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, per euro 178.203,57, e dai trasferimenti passivi, per euro 489.309,69.

Rispetto all'esercizio precedente, va evidenziato che l'aumento registrato, pari ad euro 449.573,62, è determinato, sostanzialmente, dai rimborsi effettuati in favore di talune sezioni (Sezione LILT Genova € 434.340,25 - Sezione LILT Trento € 12.911,42 - Sezione LILT Imperia € 15.493,71) degli importi realizzati dal disinvestimento di titoli di proprietà delle medesime.

In merito alle **misure di contenimento della spesa pubblica**, disposte dall'art. 61 del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, e dall'art. 6 del decreto-legge n. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in conformità alle istruzioni fornite dalle circolari n. 36/RGS del 23 dicembre 2008, n. 10/RGS del 13 febbraio 2009, n. 40/RGS del 23 dicembre 2010, n. 19/RGS del 16 maggio 2011 e n. 33/RGS del 28 dicembre 2011, il Collegio dà atto che l'Ente ha effettuato, con mandato n. 838 del

23 ottobre 2012, un versamento al bilancio dello Stato – cap. n. 3334 del capo X, per un importo di € 26.564,31 relativo alle riduzioni di spesa operate in virtù dalla menzionata normativa.

Con riferimento agli oneri **del personale**, che si attestano ad euro 885.165,92, il Collegio procede ai riscontri relativi all'applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 con riferimento all'esercizio 2012.

- Il *comma 1* prevede che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, compreso il trattamento accessorio, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Si procede al controllo, confrontando i cedolini riepilogativi 2012, con l'importo tabellare del 2010.

Dall'esame effettuato, si riscontra che l'Ente, per l'esercizio 2012, ha rispettato la normativa in oggetto.

Di seguito la tabella riepilogativa dei dipendenti dell'ente:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Tabellare 2010</b>	<b>Cedolino 2012*</b>
Rubinace Davide	C5	27.062,42	27.062,42
De Niccolo Raffaella	C2	21.903,40	21.833,12
Autino Carla	C1	21.147,84	21.147,84
Bollettini Rita	C1	21.147,84	21.147,84
Rastelli Loriana	B3	20.528,61	20.528,61
Santinelli Maurizio	B3	20.528,61	20528,61
Andrea Borchio	B1	18.218,50	18.218,50
Valentina Camilletti	B1	18.218,50	18.218,50
Niccolo' Patriarca	B1	18.218,50	18.218,50
Federica Pizzi	B1	18.218,50	18.218,50

Nicola Squicciarini	B1	18.218,50	18.218,50
Gerardo D'Acunzo	A3	17.853,65	17.728,56

\* i valori del cedolino 2012 sono al netto di assegni familiari, assegni ad personam, R.I.A., scatti e differenziale I.V.C. 2010-11.

- Il *comma 2* prevede che per “*i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti ... superiori a 90.000,00 euro lordi annui sono ridotti del 5% per la parte eccedente il predetto importo fino a 150.000,00 euro, nonché del 10% per la parte eccedente 150.000,00 euro*”. Tale comma, nella parte in oggetto, è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza dell’11 ottobre 2012 n. 223.

Al riguardo, la LILT, in un primo momento, ottemperando alla normativa, aveva effettuato le trattenute. In proposito, il Collegio prende atto che l’Ente ancora non ha provveduto a restituire gli importi all’unico avente diritto, ex Direttore Generale della LILT.

- Il *comma 2 bis* prevede che l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna amministrazione non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010. Il Collegio, dall’esame effettuato, si riscontra che l’Ente, per l’esercizio 2012, ha rispettato la normativa in oggetto.

- Il *comma 3* stabilisce che nei confronti dei titolari di incarichi di livello dirigenziale generale delle amministrazioni pubbliche, non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la corresponsione, a loro favore, di una quota dell’importo derivante dell’espletamento di incarichi aggiuntivi. Al riguardo, per l’Ente, non sussistono casistiche.

- Il *comma 4* recita che “*I rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008-2009 ed i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per il medesimo biennio non possono, in ogni caso, determinare aumenti retributivi superiori al 3,2 per cento ....*” Al riguardo, si richiama la

certificazione della Corte dei Conti n. 19 del 12 maggio 2009. Al riguardo, per l'Ente, non sussistono casistiche.

- Il *comma 21* riguarda il divieto dei meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato per gli anni 2011, 2012 e 2013. Al riguardo, per l'Ente, non sussistono casistiche.

In merito alla spesa per **buoni pasto** al personale, l'Ente ha operato la riduzione del valore degli stessi da euro 10,00 ad euro 7,00, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.L. n 95/2012, convertito dalla legge 7/8/2012 n. 135, realizzando, nel 2012, un'economia di euro 2.960,00 (2.160,00 + 800,00).

Con riferimento alle **spese per consumi intermedi**, il Collegio riscontra che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la LILT ha operato la prescritta riduzione di dette spese mediante apposite variazioni al bilancio di previsione 2012.

In proposito, il Collegio evidenzia che l'Ente è stato sottoposto alla riduzione dei trasferimenti finanziari direttamente da parte del Ministero della salute. Pertanto, per l'anno 2012, il versamento al bilancio dello Stato (5% dei consumi intermedi dell'anno 2010) non è stato effettuato e, a fronte delle minori entrate registrate, l'Ente ha provveduto a ridurre le spese in questione.

Tale riduzione, per l'anno 2012, è di euro **13.680,45**, corrispondente al 5 per cento dell'ammontare delle spese per consumi intermedi dell'esercizio 2010. La base di calcolo sulla quale è stato determinato il taglio di cui trattasi è desunta dal bilancio 2010 ed è pari ad euro 273.609,08, di cui euro 207.880,10 per acquisto beni e servizi ed euro € 65.728,98 per rimborso spese di missione degli organi.

In particolare, considerato che l'Ente, nell'ambito della propria discrezionalità, ha aumentato la previsione 2012 per **spese di missione** ai componenti del CDN per euro 5.000,00, conseguenti alle riunioni straordinarie del medesimo Organo finalizzate alla riorganizzazione e al riordino della LILT nonché alla redazione del nuovo Statuto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, la diminuzione delle altre voci di spesa per consumi intermedi ammonta ad



euro 18.700,00 (1.400,00 + 4.300,00 + 11.000,00 + 2.000,00).

In merito alle **Uscite in conto capitale — Titolo II**, si evidenzia che le medesime assommano ad euro 644.879,03 e riguardano le spese di manutenzione straordinaria dell'immobile acquisito nell'anno precedente in Via Nomentana 303 e all'acquisizione di apparecchiature scientifiche (mammografo, ecografo, elettromedicali e arredi sanitari) con risorse provenienti dal "5 per mille" anno 2009 (redditi 2008), nonché l'erogazione del TFR al Direttore Generale collocato a riposo, pari ad euro 31.344,93.

### **PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, in parte Entrate e in parte Uscite, pareggiano.

### **GESTIONE DEI RESIDUI**

Sul totale complessivo delle entrate accertate di euro 6.850.171,23, risultano riscossi euro 6.578.559,09, per cui, al 31 dicembre 2012, restano da riscuotere quali residui attivi dell'esercizio euro 271.612,14.

Gli impegni di spesa, pari a complessivi euro 5.518.534,18, risultano pagati per euro 4.254.453,85, con una differenza da pagare di euro 1.264.080,33 che costituisce il totale dei residui passivi formati nell'esercizio.

Pertanto, la situazione dei residui alla fine dell'esercizio, considerati gli esercizi precedenti, evidenzia un ammontare di residui attivi pari ad euro 1.382.163,19 e di residui passivi pari ad euro 3.958.492,89.

### **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012, come tratto dalla Situazione amministrativa (Allegato E), ammonta ad euro 3.752.605,84 risultante dalla somma algebrica dell'avanzo di competenza e.f. 2012 di euro 1.331.637,05 più la somma derivante



dall'annullamento dei residui passivi per euro 72.504,96 con l'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2012 pari ad euro 2.348.463,83.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 6.328.935,54, come risulta dall'estratto conto riferito alla stessa data rilasciato dall'Istituto Tesoriere Cassiere Banca Nazionale del Lavoro e dall'estratto conto Bankitalia al 31 dicembre 2012.

Si rileva che, al 31.12.2012, risulta un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 1.331.637,05, con il quale è stato assicurato l'equilibrio finanziario della gestione di competenza nell'e.f. 2012.

Al riguardo, alla luce del risultato positivo di competenza realizzato nell'e.f. 2012, il Collegio raccomanda all'Ente di continuare a porre in essere un'attenta gestione finanziaria, procedendo prudentemente alle iniziative di spesa, al fine di perseguire l'equilibrio economico-finanziario duraturo.

### **STATO PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale dell'Ente, tratta dall'Allegato F, si compendia delle seguenti risultanze di sintesi:

	Consuntivo Anno 2012	Consuntivo Anno 2011	Scostamento %
Attività	12.937.530	14.081.670	-8,13%
Passività e Fondi	4.323.075	4.954.121	-12,74%
Patrimonio netto	8.614.455	9.127.549	-5,62%

Per quanto attiene alle Attività, si rileva che la posta più consistente è rappresentata dalle immobilizzazioni, pari ad euro 5.226.430, relativa al valore delle immobilizzazioni materiali.

Da quanto esposto nella nota integrativa, si evidenzia che le immobilizzazioni (materiali finanziarie) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

In proposito, il Collegio ribadisce l'opportunità che l'Ente valuti di procedere alla rivalutazione dei cespiti immobiliari "Terreni e fabbricati", al fine di assicurare una più veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale.

Dall'esame dello Stato patrimoniale emerge che il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è di euro 8.614.455 e presenta un decremento rispetto a quello rilevato nell'esercizio precedente (pari ad

euro 9.127.549) che corrisponde al disavanzo economico dell'esercizio, ammontante ad euro 513.095.

### CONTO ECONOMICO

Il Conto economico dell'Ente, esposto nell'Allegato C, si compendia delle seguenti risultanze di sintesi:

	Consuntivo Anno 2012	Consuntivo Anno 2011	Scostamento %
Valore della produzione	3.712.289	5.195.120	-28,54%
Costi della produzione	4.434.197	4.345.755	2,04%
Risultato gestione corrente	-721.908	849.365	-184,99%
Proventi e oneri finanziari	2.316	70.030	-96,69%
Proventi e oneri straordinari	266.459	13.221	NQ
Risultato prima delle imposte	-453.133	932.616	-148,59%
Imposte d'esercizio	59.962	17.505	242,54%
Avanzo/disavanzo economico	-513.095	915.111	-156,07%

In merito alla voce proventi ed oneri straordinari, si evidenziano sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo esposte per euro 266.459 che sono relative ad annullamento di residui passivi accantonati nei precedenti esercizi, per Euro 72.505, e, per i restanti Euro 193.954, al valore dell'incremento delle immobilizzazioni in corso, erroneamente imputato a costo di esercizio nell'anno precedente.

Il Collegio ha, inoltre, verificato che:

- ✓ la contabilità finanziaria è informatizzata;
- ✓ le rilevazioni sono state annotate sul giornale in ordine cronologico dal quale si evince che sono stati emessi n. 1057 mandati e n. 474 reversali;
- ✓ i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ✓ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- ✓ è stato rispettato il principio della competenza nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni;

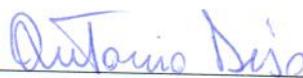
- ✓ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali;
- ✓ è stato accertato che non esistono gestioni fuori bilancio;
- ✓ sono stati rispettati i vincoli derivanti dalle misure di contenimento della spesa disposte da disposizioni legislative vigenti e, da ultimo, introdotte dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

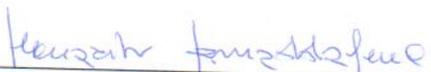
### **CONCLUSIONI**

Il Collegio, alla luce dei riscontri esperiti nel corso dell'anno 2012 e delle considerazioni sopra esposte, a norma del D.P.R. n. 97/2003, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo della sede Centrale per l'esercizio finanziario 2012.

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

  
dott.ssa Angela Lupo

  
dott. Antonio Diso

  
dott. Leonardo Lamaddalena